

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Premessa

La Fondazione Edmund Mach è un Ente partecipato dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla medesima finanziata con Accordo di Programma per oltre il 75%. Come opportunamente argomentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli enti ed organismi "pubblici" che non hanno forma societaria, i Collegi dei revisori dei conti e sindacali svolgono prevalentemente i compiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 2011, realizzando un'importante funzione di "monitoraggio della spesa pubblica", circostanza che consente di escludere l'automatica equiparazione tra i compiti di revisione amministrativa e contabile ad essi affidati con quelli assegnati al Revisore legale o alla Società di revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 (cfr. circolare RGS n. 34 del 7 agosto 2013).

In sede di esame del presente bilancio e più in generale nell'esercizio dell'attività complessiva di controllo, il Collegio dei Revisori ha adottato, nel corso dell'anno, per quanto compatibili, le procedure di controllo applicabili alle società di capitali, tenendo conto, altresì, della particolare natura dell'Ente che ha determinato, nella stesura della presente relazione, un adattamento delle procedure (ad esempio: principio di continuità, etc.) e l'adozione di un lessico adeguato all'Ente (es. concetto di società, patrimonio sociale etc.).

A tal proposito va ricordato che, per gli Enti non commerciali con o senza personalità giuridica, non sono infatti previsti dei principi contabili obbligatori, ma solo delle raccomandazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, contenute nei Documenti dell'organismo internazionale FASB nn. 116 e 117. In ogni caso, considerate le dimensioni dell'Ente e la sua complessità, il suddetto Collegio, rappresentando nelle volontà Statutarie un organo indispensabile di garanzia ai fini gestionali dell'Ente stesso, nonché nei confronti di Terzi, ha condotto l'esame assumendo come riferimento, per quanto possibile, gli statuiti principi di revisione contabile societaria di cui al D.Lgs. 39/2010.

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, in quanto la Fondazione Edmund Mach non è obbligata ex lege alla revisione legale dei conti così come prevista

FONDAZIONE EDMUND MACH

dall'art.2403 C.c.. ma in applicazione di una specifica previsione statutaria che stabilisce delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, previste dal principio di revisione ISA Italia.

Il Collegio sottolinea, peraltro, l'opportunità della separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità e di controllo della spesa pubblica.

Il Collegio dei Revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Emergenza Covid 19

Per fronteggiare la crisi e l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 la Fondazione ha adottato anche nel corso dell'esercizio 2020 i presidi di sicurezza previsti dalle disposizioni normative ed adeguato i processi organizzativi interni al fine di garantire i migliori standard sanitari per il proprio organico, promuovendo il maggior numero di soluzioni di lavoro in smart working compatibili con l'organizzazione aziendale.

Nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio ha richiesto la verifica dei presupposti che avrebbero potuto dare origine a modifiche delle poste di bilancio (ad esempio, il riscontro circa possibili variazioni del valore di mercato per i prodotti finiti tale da alterare il valore massimo di iscrizione delle rimanenze in bilanci...) senza ricevere notizia dalla Fondazione di variazioni significative.

Per quanto anzi esposto, la presente Relazione unitaria contiene, oltre alla preminente verifica circa il rispetto delle Direttive provinciali per l'esercizio 2020, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile".

A Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2020, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità, ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Edmund Mach in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Edmund Mach;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Edmund Mach di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Edmund Mach cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Edmund Mach sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del

relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato esecutivo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione- in particolare sugli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 nel corso dell'esercizio - e sulla sua prevedibile evoluzione, sul perdurare di tali impatti anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Responsabile Ripartizione Contabilità, Finanza e Controllo, il responsabile amministrativo ed i responsabili dei Centri, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza che ha informato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sulle attività svolte più significative e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, altresì in ordine alle misure adottate per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della Fondazione, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio dà parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2020

Il Collegio dei Revisori, dopo aver acquisito la delibera n. 1831 di data 22 novembre 2019 avente per oggetto "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" ha effettuato il monitoraggio dei dati relativi al bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020.

Le presenti direttive sono state estese nei confronti dei soggetti che, tramite l'Accordo di programma, ricevono finanziamenti provinciali e svolgono in via prevalente attività di ricerca. In particolare le direttive sono state estese alla Fondazione HIT – Hub Innovazione Trentino (HIT) che attesterà il rispetto delle stesse, in sede di approvazione del bilancio. Si precisa che, con nota di data 14 aprile 2021, la Fondazione ha acquisito l'attestazione, relativa alla verifica del rispetto delle direttive di HIT, rilasciata dall'organo di controllo ed inerente il bilancio d'esercizio 2020.

Trasferimenti provinciali

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un'entità di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia.

In tema di contenimento dei costi si riepiloga quanto segue:

Quadro di sintesi di rispetto delle direttive 2020	
VINCOLI DI BILANCIO 2020	ESITO
Costi di funzionamento	Vincolo rispettato
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza	Vincolo rispettato
Spese di carattere discrezionale	Vincolo rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Vincolo rispettato
Spesa per l'acquisto e la locazione di	Vincolo rispettato

FONDAZIONE EDMUND MACH

beni immobili	
Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Vincolo rispettato
Acquisto di beni e servizi	Vincolo rispettato
Utilizzo strumenti di sistema	Vincolo rispettato
Operazioni di indebitamento	Non ha fatto ricorso
Trasparenza	Rispettato
Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive	Vincolo rispettato
Comunicazione stato di attuazione ADP	Rispettato
Costo del personale e collaborazioni	Vincolo rispettato
Equilibrio della pianta organica	Adeguito
Contratti aziendali	Vincolo rispettato
Limite al trattamento economico dei dirigenti	Vincolo rispettato
Reclutamento del personale diverso da quello ricercatore e tecnologo	Vincolo rispettato

Con riferimento alla voce Compensi spettanti agli organi della Fondazione si precisa che nel corso del 2020 l'Ente ha rispettato i limiti previsti per i compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010 come integrata dalle deliberazioni n. 1633/2015 e n. 787/2018.

Si precisa che, in data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all'Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, la Fondazione ha aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

FONDAZIONE EDMUND MACH

Per quanto attiene gli aspetti procedurali, in relazione al rispetto delle direttive provinciali, la Fondazione ha adottato le azioni necessarie per:

- adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- adempiere agli obblighi di trasparenza sotto il controllo dell'Organismo di vigilanza;
- valorizzare il rispetto delle direttive provinciali, nelle attività di valutazione della dirigenza;
- affidarsi ad APAC, MEPA, ME-PAT per l'espletamento di procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria, in caso di interventi finanziati dalla Provincia;
- utilizzare gli strumenti del sistema pubblico provinciale (in particolare Patrimonio del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti).

La Fondazione, inoltre:

- non ha fatto ricorso ad operazioni di indebitamento;
- ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario.

La Fondazione ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo di Programma.

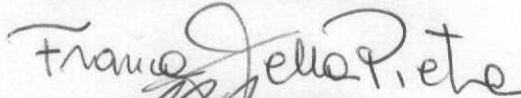
CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori ritiene rispettate le Direttive Provinciali di contenimento della spesa per l'esercizio 2020.

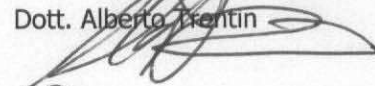
S. Michele all'Adige, 26 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

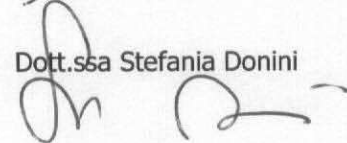
Dott.ssa Franca Della Pietra



Dott. Alberto Trentin



Dott.ssa Stefania Donini





The year 1707, the year of the Union, is a date of great importance in the history of Scotland.

Edinburgh, 1707

THE COLLEGE OF EDINBURGH

Edinburgh, 1707

